

Nel corso della kermesse, il vicepresidente e assessore all'Artigianato Paolo Peveraro ha presentato una guida dedicata all'alimentare: non un freddo elenco ma una fotografia di famiglia in grado di far conoscere i segreti degli artigiani. "Questa pubblicazione – ha sottolineato l'assessore – rappresenta un sostegno a un comparto formato per lo più da piccole e piccolissime imprese, e lancia inoltre una sfida culturalmente interessante: far emergere la straordinaria ricchezza, insieme di tradizione e creatività che è caratteristica di ogni singolo artigiano."

Il testo unico per l'artigianato

Insomma, il 2008 è stato un buon anno per l'artigianato piemontese che è riuscito a consolidare la propria presenza in mostre e saloni di settore. Ma anche il 2009 è partito bene: con l'approvazione del Testo unico per l'artigianato, tanto atteso dal settore.

Frutto di una serrata concertazione tra l'Assessorato e le associazioni di categoria, il provvedimento realizza una forte semplificazione normativa che si traduce in minori obblighi per le imprese artigiane a partire dalla comunicazione unica per l'iscrizione all'Albo.

"Col Testo unico – sottolinea Peveraro – la Regione si pone l'obiettivo di valorizzare il comparto artigiano, portandolo a un piano di parità con l'industria. Attraverso la loro equiparazione, i due settori hanno ora in comune gli strumenti di sostegno, i traguardi e l'impianto della disciplina basato su una legge quadro che mette in campo tutti gli strumenti a disposizione e rimanda a programmi annuali e triennali gli interventi di dettaglio definiti sulla base delle disponibilità finanziarie,



delle esigenze del tessuto produttivo e degli

obiettivi prioritari".

In questo momento di crisi, in cui gli artigiani chiedono risposte adeguate per fronteggiare le difficoltà congiunturali, il Testo unico, essendo uno strumento agile e flessibile al passo con i tempi, sarà pertanto in grado di adattarsi all'attuale scenario economico. ■

PIEDMONT REGION. COLLECTIVE PARTECIPATION OF ARTISANAT THE MAIN ITALIAN FAIRS OF THE FIELD

Promoting at the Fairs the Top-notch Piedmont Artisanry



Stand di artigiani piemontesi a Restructura



The ability of top-notch Piedmont artisanry to launch itself onto the most prestigious markets in Italy and the world is currently on the rise. For the more than 2500 high-quality businesses, manufacturers and producers of foodstuffs, artisanry-sector exhibitions and trade fairs have become not-to-miss appointments.

AF - L'Artigiano in Fiera

This was confirmed by the recent attendance at AF L'artigiano in Fiera, the largest event in the world devoted to the artisanry sector, which hosted over three million visitors and nearly three thousand exhibitors from all over the globe at the new Rho-Però trade-fair quarters from the 29th of November to the 8th of December last year. The event was given a strong boost by the Piedmont Region which, working together with Piedmont Chambers of Commerce and the region's artisanry confederations, turned the Milan trade-fair event into one of its own. The objective: to provide maximum visibility to sub-Alpine artisanry production.

And on hand at the mega-display window that is Rho, in order to represent the best in Piedmont-region artisanry, were over a hundred and twenty companies, the majority of them possessors of the Piemonte Eccellenza Artigiana (Piedmont Excellence in Artisanry) seal, a guarantee of quality and professionalism that distinguishes genuine artisan savoir-faire as both a recovery of tradition and an impetus for innovation and competition. Assembled in the exhibition area devoted to them, these companies offered a wide range of quality regional workmanship: from Castellamonte stoves and fireplaces to samples of fine Valenza goldsmithing, from Biellese textiles to custom-made footwear to the best in regional wine and food.



A p. 15: nella foto in alto l'Artigiano in Fiera, nella foto in basso stand a Restructura